



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

Società: RIVALCO S.r.l.

Sede legale: Comune di Roma, Via dei Pianellari n. 22 – CAP 00186 ROMA

Ubicazione Impianto: Loc. Treie - Nera Montoro, Comune di Narni (TR)

Oggetto: Società Rivalco S.r.l. - impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno., sito in Loc. Treie - nel Comune di Narni (TR) - DLgs 152/2006 e s.m.i. art. 29-ter – Modifica sostanziale A.I.A..

Premesso che:

- Con nota n. 90899 del 12/06/2012, precedentemente pervenuta alla Provincia e acquisita al protocollo provinciale n. 33079 del 14/06/2012, la Regione Umbria - Direzione Regionale Ambiente Territorio e Infrastrutture – Servizio VI – Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile – inviava in allegato la D.D. n. 4263 del 01/06/2012, pronunciava il proprio giudizio DI ESCLUSIONE dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del *“Impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, sito in Loc.Treie, Nera Montoro – nel Comune di Narni (TR)”* nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale sopra citata;

- Il Dott. Sergio Peri, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Rivalco S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, Via dei Pianellari n. 22 – CAP 00186 (ROMA), relativamente al progetto *“Impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, sito in Loc. Treie, Nera Montoro – nel Comune di Narni (TR)”* – ha presentato in data 25/06/2012, acquisita con prot. Prov.le n. 34941 del 25/06/2012 - ai sensi dell’art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto sopra citato;

- Con comunicazione prot. 35008 del 25/06/2012, la Provincia di Terni avviava il procedimento di A.I.A. e con successiva comunicazione, prot. n. 38799 del 13/07/2012, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi A.I.A., svoltasi nel giorno 24/07/2012 presso la Sala riunioni degli uffici del Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A., della quale è stato redatto verbale, agli atti istruttori dell’ufficio. Nell’ambito della prima riunione della Conferenza di Servizi, la C.d.S. all’unanimità decideva di non espletare il sopralluogo tecnico presso l’Azienda, in quanto l’impianto presentato nel progetto, non è stato ancora realizzato;

- Il giorno 09/07/2012 veniva pubblicato, da parte del Gestore dell’impianto, sul quotidiano “Il Giornale dell’Umbria” un annuncio pubblico come stabilito dall’art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.e.i.;

- Con comunicazione del 29/08/2012, acquisita dalla Provincia di Terni con prot. n. 46797 del 03/09/2012, la Ditta Rivalco S.r.l. a seguito della Conferenza di Servizi del 24/07/2012, inviava relazione integrativa;

- Con comunicazione prot. 50932 del 24/09/2012, la Provincia di Terni convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi, svoltasi il giorno 09/10/2012 presso la sede della Provincia di Terni, viale della Stazione 1, della quale è stato redatto verbale, agli atti istruttori dell’ufficio; nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi veniva evidenziato dall’Ing. Vitali, in



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

qualità di rappresentante di ATI n. 4, che non vi erano elementi ostativi se non per la fornitura dell'acqua ad uso industriale prelevata dall'acquedotto, per la quale ATI n. 4 non poteva garantire la fornitura per il ciclo produttivo necessario alla Soc. Rivalco S.r.l., litandone la disponibilità per soli scopi igienico-sanitari. Si rendeva pertanto necessario che il Gestore, prima della messa in esercizio degli impianti, provvedesse alla necessaria garanzia di approvvigionamento idrico per scopi industriali, acquisendo la relativa autorizzazione da parte del Consorzio delle aree industriali. Successivamente il Responsabile del Procedimento procedeva con la lettura del Rapporto Istruttorio predisposto da ARPA Umbria, con le specificazioni e le modifiche di cui al verbale prot. 54176 del 09/10/2012, agli atti dell'ufficio;

- Con nota prot. n. 22188 del 07/11/2012 ARPA Umbria trasmetteva il Rapporto Istruttorio definitivo, così come modificato dalla Conferenza di Servizi del 11/09/2012;

Considerato che l'attività del proponente rientra tra le tipologie di attività assoggettate alla disciplina del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i. Parte II Titolo III-bis, individuate nel Rapporto Istruttorio approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria A.I.A. del 09/10/2012, ed in particolare:

- All. VIII alla parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.: Punto 5 – Gestione dei rifiuti- Attività 5.1 - *“Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5 R6, R8 e R9) della direttiva 75/422/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;*

Verificato che il Gestore ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dall'articolo 29-quater, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo in data 09/07/2012 alla pubblicazione di un annuncio sul quotidiano “Il Giornale dell'Umbria”;

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 09/10/2012, da cui risulta che tutti i soggetti partecipanti con diritto di voto hanno approvato all'unanimità il Rapporto Istruttorio predisposto da ARPA Umbria e hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'AIA per il progetto definitivo di un *“Impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, sito in Loc.Treie, Nera Montoro – nel Comune di Narni (TR)”*, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.D. n. 4263 del 01/06/2012 della Regione Umbria in materia di VIA;

Visto il Rapporto Istruttorio finale predisposto da ARPA Umbria, in qualità di soggetto individuato alla redazione dello stesso da parte della Regione Umbria con L.R. n. 11 del 13.05.2009, acquisito dalla Provincia di Terni con prot. 59872 del 08/11/2012 e approvato in via definitiva dalla Conferenza Decisoria A.I.A. nella seduta del 09/10/2012;

Ritenuto di assumere le prescrizioni ed i limiti di emissione, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autonomi controlli proposti nel Rapporto Istruttorio e nel Piano di Monitoraggio



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

e Controllo, realizzati con la consulenza tecnico scientifica di ARPA Umbria e approvati in sede di Conferenza di Servizi con modifiche e integrazioni;

Ritenuto altresì di richiamare e assumere tutte le prescrizioni e le disposizioni di cui alla D.D. n. 4263 del 01/06/2012 adottata dalla Regione Umbria e relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di un *“Impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, sito in Loc.Treie, Nera Montoro – nel Comune di Narni (TR)”*;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.e. i;

Vista la L.R. n. 11 del 13/05/2009 – Art. 51, relativa al trasferimento funzionale in materia A.I.A.. dalla Regione alle Province;

Vista la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Vista la LR n. 21 del 09/08/1991;

Vista la LR n. 2 del 01/02/2005;

Vista la DGR n.749 del 05.06 2003 e la DGR n.1881 del 20.12.2010;

Il Dirigente

DETERMINA

- 1) Di rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.e.i., alla Società Rivalco S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, Via dei Pianellari n. 22 – CAP 00186 (ROMA), relativamente al progetto *“Impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, sito in Loc. Treie, Nera Montoro – nel Comune di Narni (TR)”*;
- 2) di vincolare l'autorizzazione al rispetto di quanto integralmente contenuto nel Rapporto Istruttorio, sottoposto alla Conferenza di Servizi in data 09/10/2012 e dalla stessa integrato, trasmesso in via definitiva in data 07/11/2012 ed acquisito agli atti con prot. n. 59872 del 08/11/2012, approvato in via definitiva dalla Conferenza di Servizi del 09/10/2012, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- 3) di stabilire che il Gestore con cadenza annuale è tenuto compilare il Piano di Monitoraggio e Controllo (che dovrà essere fornito in formato Excel da Arpa Umbria) e a presentarlo entro il 30 aprile dell'anno successivo al monitoraggio, in formato elettronico, all'Autorità



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

Competente ad Arpa Umbria, e al Sindaco del Comune di Narni; la trasmissione potrà avvenire attraverso PEC. I dati e le modalità di compilazione del report di cui sopra dovranno essere concordati con Arpa Umbria entro 60 giorni dal rilascio dell'AIA.

- 4) di vincolare l'autorizzazione al rispetto di quanto integralmente contenuto nella D.D. della Regione Umbria n. 4263 del 01/06/2012 (allegato B);
- 5) di stabilire che il Gestore dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, situato nel Comune di Narni (TR), Loc. Treie – Nera montoro , deve fornire, con le modalità e i tempi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR n. 749 del 05.06.2003 – Allegato 3, le garanzie finanziarie a favore dell'Autorità Competente, calcolate sulla base delle seguenti voci:

Tipologia	Garanzia finanziaria
Impianti che effettuano le operazioni di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs. n. 22/97 per rifiuti pericolosi	€ /Kg 0,775 (L. 1.500) per il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti all'attività di messa in riserva e trattabili nel ciclo operativo di recupero. Importo minimo comunque da garantire € 258.228,84 (L. 500.000.000)

- 6) di stabilire che gli importi sopra riportati e relativi alle garanzie finanziarie dovranno essere ricalcolati in relazione alla rivalutazione monetaria relativa al periodo: 2004-2012, secondo i relativi indici ISTAT;
- 7) di stabilire che il gestore dell'impianto è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. *comunicazione preventiva degli interventi di realizzazione*
 - Fermo restando il rispetto di quanto stabilito dalle prescrizioni contenute nella D.D. Regione Umbria n. 4263 del 01/06/2012, prima dell'avvio degli interventi di realizzazione dell'impianto, il Gestore è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Provincia di Terni (Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed AIA), alla Regione (Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile) e all'ARPA.
 - La comunicazione dovrà riportare il cronoprogramma degli interventi previsti, dalla fase di cantierazione alla fase prevista per la messa a regime (in parte o complessiva) dell'impianto.
 - Eventuali modifiche in corso d'opera al predetto cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate.



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

-Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione, il Gestore dovrà presentare alla Provincia di Terni le polizze fidejussorie in relazione agli interventi previsti, ai sensi della normativa vigente e conformemente a quanto stabilito dai precedenti punti 5 e 6 del presente atto;

b. *fasi critiche della gestione dell'impianto*

-nelle fasi di realizzazione dell'impianto non si devono provocare fenomeni di inquinamento tali da peggiorare l'attuale situazione ambientale;

-devono essere gestite in maniera opportuna, minimizzando l'impatto ambientale, le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, le emissioni fugghitive, i malfunzionamenti e l'arresto definitivo dell'impianto;

-entro sei mesi dall'emissione dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà predisporre una relazione contenente la descrizione delle fasi critiche di gestione (avvio e arresto dell'impianto, emissioni fugghitive in relazione a malfunzionamenti, arresto definitivo dell'impianto ecc,), che dovrà indicare le modalità di gestione previste. La relazione dovrà essere inviata all'ARPA Umbria e alla Provincia di Terni;

c. *dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi*

-Il Gestore deve provvedere, entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, a fornire all'Autorità Competente una procedura che stabilisca, all'atto di cessazione definitiva dell'attività, le azioni necessarie al ripristino del sito, ai sensi della normativa vigente in materia di Bonifiche e Ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio.

d. *altre prescrizioni generali relative ai controlli*

-Il Gestore dell'impianto deve fornire agli organi che svolgono attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio, l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;

-Il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;

e. *approvvigionamento idrico*

-Il Gestore dell'impianto, prima della messa in esercizio, dovrà fornire all'Autorità Competente e all'ARPA – Umbria le attestazioni comprovanti la piena disponibilità di approvvigionamento idrico per scopi industriali, così come richiesta dal processo produttivo descritto nel progetto agli atti.

- 8) di dare atto che il presente provvedimento ha validità di cinque (5) anni a decorrere dalla data di emanazione, salvo, ai fini del successivo rinnovo A.I.A., quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.; ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore presenta apposita domanda all'Autorità Competente almeno sei mesi prima della data di scadenza;



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.

Viale della Stazione, 1 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483408 - Fax 0744.483421

Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Protocollo n. 60099 del 09/11/2012 - Rep.: 43/2012

- 9) di precisare che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente le eventuali modifiche al progetto autorizzato, corredate dalla necessaria documentazione, ai fini della valutazione per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta, o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 334/1999 (relativo alle aziende a rischio di incidente rilevante) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE (relativa allo scambio di quote di emissioni di gas serra). L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'elenco riportato nell'allegato IX del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
- 12) in ottemperanza a quanto previsto al punto 9 delle PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE del Rapporto Istruttorio – Allegato A al presente Atto, entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, il gestore dovrà fornire all'Autorità Competente i nominativi: dell'attuale rappresentante legale e dell'attuale responsabile tecnico del sito IPPC; eventuali variazioni dovranno essere sempre comunicate all'Autorità Competente;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Enti invitati in Conferenza di Servizi e alla Regione dell'Umbria –Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile ;
- 14) di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Allegati: Allegato A – Rapporto Istruttorio
Allegato B – DD n. 4263 del 01/06/2012 – Regione Umbria

F.to digitalmente
IL DIRIGENTE del SETTORE
(Dott. Paolo GRIGIONI)

PG/fs